

Unificate le stazioni di Rfi e Sangritana

Con un ritardo di 30 anni dal progetto iniziale, sono partiti i lavori di unificazione delle stazioni di Rete Ferroviaria Italiana e Ferrovia Adriatico Sangritana nel comune di Castel di Sangro. Un intervento che supera i 10 milioni di euro, denaro recuperato dopo una lunga e difficile battaglia legale intrapresa dall'ex sindaco di Castel di Sangro, Roberto Fiocca (nella foto). «Siamo soddisfatti - commenta il capogruppo di maggioranza Claudio Buzzelli - si tratta di un'opera che guarda al futuro con ottimismo e dai risvolti occupazionali e turistici notevoli. Dopo tanti anni, con non pochi contenziosi, siamo riusciti ad attuare l'idea vincente di Fiocca». Da qualche giorno, fino al 30 maggio 2014, è sospesa la circolazione stradale nei tratti interessati, per eseguire appunto il tracciato ferroviario parallelo alla provinciale 121 Sangritana2.

